

**ORDINE DEL GIORNO**

La Camera

premessi che,

nel corso dell'esame del disegno di legge finanziaria per il 2009, sono state avanzate proposte di attuazione e modifica relative alla normativa sulle provvidenze alle vittime del terrorismo; tali proposte sono il risultato di sintesi degli incontri che le associazioni delle vittime del terrorismo e dei loro familiari hanno avuto con rappresentanti del precedente Governo e dell'attuale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

nello specifico, si tratta dell'attuazione di norme pensionistiche agevolative, e corresponsioni di trattamenti di fine rapporto, per i già pensionati al 26 agosto 2004 prevedendo anche congrui riadeguamenti delle basi di calcolo, prevedendo nel contempo per tutti i pensionati criteri semplificati, procedure accelerate di erogazione e restituzioni fiscali; della completa estensione dei diversi benefici riconosciuti ai familiari delle vittime decedute ai familiari degli invalidi, l'equiparazione dei familiari delle vittime dal punto di vista del riconoscimento dei diritti, a prescindere dalla data in cui si sono verificati gli eventi terroristici; il riconoscimento di uno speciale assegno integrativo di 500 euro mensili per le vittime, con invalidità oltre il 50 per cento e che non abbiano una posizione assicurativa obbligatoria diretta; la riliquidazione delle provvidenze sulla base dei valori nominali previsti dalle nuove e vecchie norme, per superare lo stato di incertezza prodotto da sentenze di orientamento diverso; la rivalutazione delle percentuali di invalidità in sede di aggravamento con la valutazione anche del danno biologico e morale con la determinazione di una percentuale onnicomprensiva pari al raddoppio della percentuale di invalidità riscontrata in sede di aggravamento fisico; valutazione della percentuale del danno con il riconoscimento del principio del nesso causale con l'atto terroristico salvo prova contraria, per le patologie anche successivamente riscontrate; l'adeguamento annuale delle pensioni alle retribuzioni dei lavoratori in attività da applicarsi dalla data del pensionamento anche prima dell'entrata in vigore della legge, stabilendo nel contempo congrui criteri di rivalutazione semplificati su base annuale per tutte le categorie dei pensionati dopo il 26 agosto 2004; il rimborso delle spese sanitarie private per le patologie invalidanti agli invalidi in percentuale pari o superiore al 25 per cento; il patrocinio delle vittime a totale carico dello Stato con pagamento al patrocinatore del valore tariffario medio tra valori tariffari massimi e minimi applicabili alla singola causa; la soppressione di ogni termine per la costituzione in giudizio della vittima; il congelamento dei requisiti in vigore al 31 dicembre 2007, per la pensione di anzianità e vecchiaia stabiliti dai singoli enti pensionistici,

**impegna il Governo**

a considerare tali proposte nei prossimi provvedimenti di bilancio che saranno all'attenzione del Parlamento, per rispettare gli impegni assunti con le associazioni delle vittime del terrorismo e dare finalmente soluzione a situazioni decorrenti dal 1961 e dare definitiva attuazione a leggi inattuate ed a problemi che da troppo tempo sono all'attenzione del Parlamento.